

Centri per l'impiego, intesa per gli sportelli dei professionisti

JOBS ACT AUTONOMI

L'accordo sottoscritto ieri tra **Confprofessioni** e Anpal servizi

L'attuazione passa da convenzioni con le singole Regioni

Matteo Prioschi

Un protocollo d'intesa con l'obiettivo di far decollare finalmente lo sportello per i liberi professionisti all'interno dei centri per l'impiego. È quello firmato ieri tra Anpal servizi, l'azienda a supporto di Anpal per la realizzazione delle politiche attive, e **Confprofessioni**, la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in

Italia a cui aderiscono venti sigle associative.

La presenza di uno sportello dedicato ai liberi professionisti, «in ogni sede aperta al pubblico» dei centri per l'impiego e degli uffici degli operatori privati accreditati, è stata prevista dall'articolo 10 della legge 81/2017 (Jobs act degli autonomi).

Lo sportello dovrebbe incrociare domanda e offerta di lavoro, fornire informazioni a imprese e professionisti anche per l'avvio di attività autonome, per l'accesso ad appalti pubblici e alle opportunità di credito e agevolazioni pubbliche nazionali e locali. Tuttavia, almeno nel comparto pubblico, è rimasta sostanzialmente inattuata.

Sempre l'articolo 10 prevede che l'implementazione degli sportelli possa avvenire anche tramite convenzioni non onerose con ordini, collegi professionali e associazioni.

Il protocollo d'intesa siglato ieri costituisce un primo passo in tale direzione.

«Insieme con Anpal - ha dichiarato **Gaetano Stella**, presidente di **Confprofessioni** - ci attiveremo subito, attraverso le nostre delegazioni territoriali, per offrire in ogni Regione un punto di riferimento qualificato che possa rispondere alla crescente domanda di informazioni sul mercato dei servizi professionali e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro autonomo.

L'azione intrapresa da **Confprofessioni** - spiega Stella - comporterà la presenza, in determinati orari, di professionisti nei centri per l'impiego soprattutto per fornire le informazioni sull'avvio di nuove attività.

Poiché la competenza sui Cpi è regionale, l'attuazione di questa intesa passa da un coinvolgimento

delle Regioni tramite la stipula di singole convenzioni. A breve verrà messo a punto un piano di lavoro con tempi e modalità di attuazione.

Confprofessioni metterà a disposizione la competenza e le conoscenze per costruire «un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi - ha sottolineato Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi -. **Confprofessioni** si mette in gioco per dare attuazione alla legge 81/2017 in una logica di sussidiarietà a fronte del fatto che i centri per l'impiego da soli non hanno le competenze per attivare gli sportelli dedicati al lavoro autonomo». Impiego autonomo che, sottolinea Del Conte, sta guadagnando quote nel mercato del lavoro e quindi non si può continuare ad occuparsi solo di quello dipendente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



SPAZIO PROFESSIONISTI

IL FRIULI-VG AIUTA I PROFESSIONISTI DISABILI

La Regione Friuli Venezia Giulia riconosce la rilevanza sociale, economica e occupazionale delle professioni. Con l'intento di favorire la partecipazione dei prestatori di servizi fisicamente svantaggiati, ha disposto una misura a favore dei professionisti affetti da handicap fisici. Tramite contributi a fondo perduto, sostiene le spese atte a consentire l'esercizio di un'attività professionale.

Sono ammesse a finanziamento spese come: adeguamento dei locali onde renderli idonei alle esigenze operative del professionista; acquisto, installazione e funzionamento di strumenti tecnologicamente avanzati; adeguamento dei mezzi di trasporto; acquisto di attrezzature, ausili e sostegni connessi all'esercizio dell'attività professionale.

a cura di **Confprofessioni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BANDO

PROGRAMMA

Legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 art. 10 comma 2

TITOLO

Contributi ai professionisti - Prestatori di attività professionali fisicamente svantaggiati

ISTITUZIONE RESPONSABILE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio innovazione e professioni

SCADENZA

La domanda di contributo può essere presentata in qualsiasi momento, prima dell'avvio del programma di spesa

DIMENSIONE CONTRIBUTO

Contributo a fondo perduto, pari al 50% delle spese ammissibili, fermo restando il limite minimo di € 2.500 e quello massimo di € 15.000

BENEFICIARI

Professionisti ordinistici fisicamente svantaggiati, iscritti a ordini o collegi, che esercitano in forma individuale, associata o societaria.
Professionisti non ordinistici fisicamente svantaggiati, aderenti a un'associazione inserita nel Registro e che esercitano in forma individuale

o societaria.

Tra i requisiti: residenza in Regione; svolgimento dell'attività professionale con studio o sede operativa stabile nel territorio regionale

DURATA

Gli interventi per i quali il contributo è stato concesso devono essere ultimati entro sei mesi dalla data di concessione.

Tale termine può essere prorogato di ulteriori sei mesi su motivata preventiva richiesta

NOTE

Per persone fisicamente svantaggiate si intendono: persone affette da minorazioni fisiche che comportino una riduzione della capacità lavorativa > 45%; persone invalide del lavoro con grado di invalidità > 33%; persone non vedenti o sordomute

CONTATTI

Direttore di servizio Roberto Crucil tel. 040 3775250 e-mail innovazione@regione.fvg.it;
titolare di posizione organizzativa Antonella Canelli tel. 040 3775097 e-mail antonella.canelli@regione.fvg.it



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'apertura prevista dal protocollo d'intesa tra Anpal e **Confprofessioni**

Lavoro autonomo nei Cpi

Arriva lo sportello per assistere i professionisti

Il lavoro autonomo trova casa all'ufficio di collocamento. È stato infatti siglato ieri a Roma il protocollo d'intesa tra Anpal servizi e **Confprofessioni** per promuovere e attivare nei Centri per l'impiego l'istituzione di uno «Sportello dedicato al lavoro autonomo». Si concretizza così la disposizione contenuta nella legge n. 81/2017 (il cosiddetto Jobs act sul lavoro autonomo) che tra le altre misure di tutela dei professionisti ha previsto che i centri per l'impiego e gli organismi autorizzati alle attività di intermediazione in materia di lavoro devono dotarsi, in ogni sede aperta al pubblico, di uno sportello dedicato al lavoro autonomo, anche stipulando convenzioni non onerose con gli ordini e i collegi professionali e le associazioni professionali di cui alla legge n. 4/2013, e con le associazioni sindacali dei lavoratori autonomi iscritti e non iscritti ad albi professionali. Compiti dello sportello raccogliere le domande e le offerte di lavoro autonomo, fornire le relative informazioni ai professionisti e alle imprese che ne facciano richiesta, fornire informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome e per le eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse e appalti pubblici, nonché relative alle opportunità di credito e alle agevolazioni pubbliche nazionali e locali.



Maurizio Del Conte

L'accordo sottoscritto dall'amministratore unico di Anpal Servizi, Maurizio Del Conte, e dal presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, ha una durata triennale e si propone di condividere l'iniziativa con ciascuna regione per individuare i fabbisogni specifici del territorio; promuovere il coinvolgimento dei diversi attori che possono concorrere alla attivazione e al funzionamento degli sportelli; supportare le Regioni nella stipula di specifiche convenzioni. Inoltre, Anpal e **Confprofessioni** metteranno a disposizione delle singole Regioni la propria rete territoriale e il proprio patrimonio informativo per il funzionamento degli sportelli e si attiveranno per la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche.

«L'intesa sottoscritta con Anpal Servizi è il primo risultato tangibile dell'attenzione rivolta ai lavoratori autonomi e liberi professionisti, ordinistici e associativi, nell'ambito delle politiche attive del lavoro», afferma il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella. «Insieme con Anpal ci attiveremo subito, attraverso le nostre delegazioni territoriali, per offrire in ogni Regione un punto di riferimento qualificato che possa rispondere alla crescente domanda di informazioni sul mercato dei servizi professionali e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro autonomo».



Gaetano Stella

Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi, ricordando «l'obbligo per i centri per l'impiego e per le agenzie private in regime di accreditamento di dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo», ha sottolineato che «lo sportello avrà il compito di orientare i professionisti nel mercato, di aiutarli a trovare opportunità. Il coinvolgimento degli ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi».

— © Riproduzione riservata —



La classifica

Nel peso fiscale delle aliquote regionali e comunali Ancona è la città dove si paga di più in regione. Seguono Macerata, Pesaro, Ascoli, Urbino e Fermo

Il trend

Dal 2012 al 2016 Ancona ha fatto registrare un aumento dell'1,84% per cui si è saliti da 443,9 euro a 452; Macerata sale del 2,15% e passa da 409 a 417 euro.

■ ANCONA
LE ADDIZIONALI Irpef: una tassazione non evidente ma in costante aumento negli ultimi anni, anche nelle Marche. E' quanto si evince dal rapporto di Confprofessioni, realizzato assieme al Il Sole 24 Ore, su dati del dipartimento delle Finanze. In particolare, è stato elaborato un "super-indice" che somma le addizionali Irpef regionali e comunali: una nuova misura che consente di vedere con maggiore immediatezza il peso fiscale delle aliquote. Osservando le Marche, tra il 2012 e il 2016, Ancona (foto) è ben oltre la metà alta della classifica dei comuni con maggiore aumento delle addizionali: per incremento dell'imposta media pro capite, scende dal

35° al 45° posto, ma fa registrare comunque un aumento del 1,94%, dai 443,97 euro del 2012 ai 452,60 euro del 2016. Anche Macerata è vicina alla parte più "tarsassata" della graduatoria: passa dal 54° al 66° posto ma il "super-indice" è in crescita (del 2,15%), da 409,12 euro a 417,92 euro a testa. Imposta media pro capite un po' meno gravosa per Pesaro, Ascoli Piceno e Urbino, rispettivamente al 81°, 82° e 83° posto (nel 2012, risultavano al 75°, 72° e 76° posto) ma pur sempre con una maggiore tassazione locale nei cinque anni analizzati (del 4,76% a Pesaro, 3,03% ad Ascoli Piceno e 3,43% a Urbino), con addizionali Irpef regionale e comunali che, insieme, si avvicinano ai 400 euro a



testa (394,94 euro per Pesaro, 391,62 euro per Ascoli Piceno, 386,46 euro per Urbino). La città con le addizionali locali più basse è Fermo (al 95° posto nel 2016, 90° nel 2012): anche in questo caso, però, c'è stato un incremento sensibile dell'imposta media pro capite (del 4,68%, dai 336,19 euro del 2012 ai 351,92 del 2016), e

quindi anche qui, in realtà, la dinamica è la stessa degli altri capoluoghi marchigiani: in tutti si paga sempre di più. Questi dati confermano una pressione fiscale che non aumenta in modo così vistoso da un anno ad un altro ma che, al tempo stesso, è altrettanto pesante, per quanto "spalmata" nel medio e lungo periodo. In Italia, infatti, le addizionali rappresentano una tassa "occulta" da 17 miliardi di euro: tra il 2006 e il 2016 il peso delle addizionali Irpef ha registrato un incremento monstre di oltre l'82%, se nel 2006 l'addizionale regionale complessiva a carico dei contribuenti ammonta a circa 7,47 miliardi di euro, nel 2016 lo stesso dato si attesta su un valore di circa 11,95 miliardi di euro con un +60%.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ECONOMIE • AVANTI UN'ALTRA

PROFESSIONISTE ALL'ASSALTO. LE QUOTE ROSA CE LE FACCIAMO DA SOLE

di Rosaria Amato

Veterinarie, avvocate, ingegnere (biodinamiche), commercialiste: in dieci anni sono aumentate e di tanto. Peccato che guadagnino sempre meno dei loro colleghi maschi

Un esercito di ingegnere, avvocate, commercialiste, architetto, veterinarie sta cambiando il volto delle libere professioni in Italia. Stanno arrivando senza quote rosa e senza leggi speciali. Semplicemente sono più brave: superano più facilmente i test d'ingresso per l'università, hanno voti alti, si laureano rapidamente, e anche i clienti le preferiscono. Inoltre sono più meglio organizzate, sanno ascoltare, prendono a cuore i problemi.

Secondo il *Rapporto 2018 sulle libere professioni* in Italia, tra il 2008 e il 2017 i professionisti sono cresciuti del 21 per cento, arrivando a poco meno di un milione e 400 mila, con una quota femminile passata dal 28 al 35 per cento. In particolare, nel 2017 il 68 per cento dei 255.231 nuovi ingressi è composto da donne. «Si registra una femminilizzazione di quasi tutte le professioni, in particolare di quelle non scientifiche» conferma Paolo Feltrin, coordinatore del Rap-

porto di *Confprofessioni*. «L'aumento riguarda soprattutto le nuove leve e infatti lo riscontriamo fino ai 44 anni, insieme a una maggiore presenza nelle università e a un numero sempre più alto di uscite con laurea. Ma il successo femminile lo percepiamo già rispetto all'istruzione superiore, dove ad abbandonare gli studi sono soprattutto i ragazzi».

Ovviamente la situazione non è uniforme. Mentre la maggioranza degli ingegneri è ancora composta da uomini (oltre l'80 per cento), per gli avvocati la parità è vicinissima (52,4 contro 47,5), al termine di una corsa durata vent'anni: se nel 1985 gli avvocati erano il 90,8 per cento, nel 2017 su 139 ordini locali in 59 si registra già una componente femminile maggiore.

Le veterinarie, invece, i colleghi uomini invece li hanno già superati: solo nel 2011 si registrava ancora una lieve prevalenza maschile, ma nel 2017 le donne sono diventate il 60 per cento.



DA SINISTRA MARIA MASI, DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE, E ANIA LOPEZ, INGEGNERA EDILE, COMPONENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

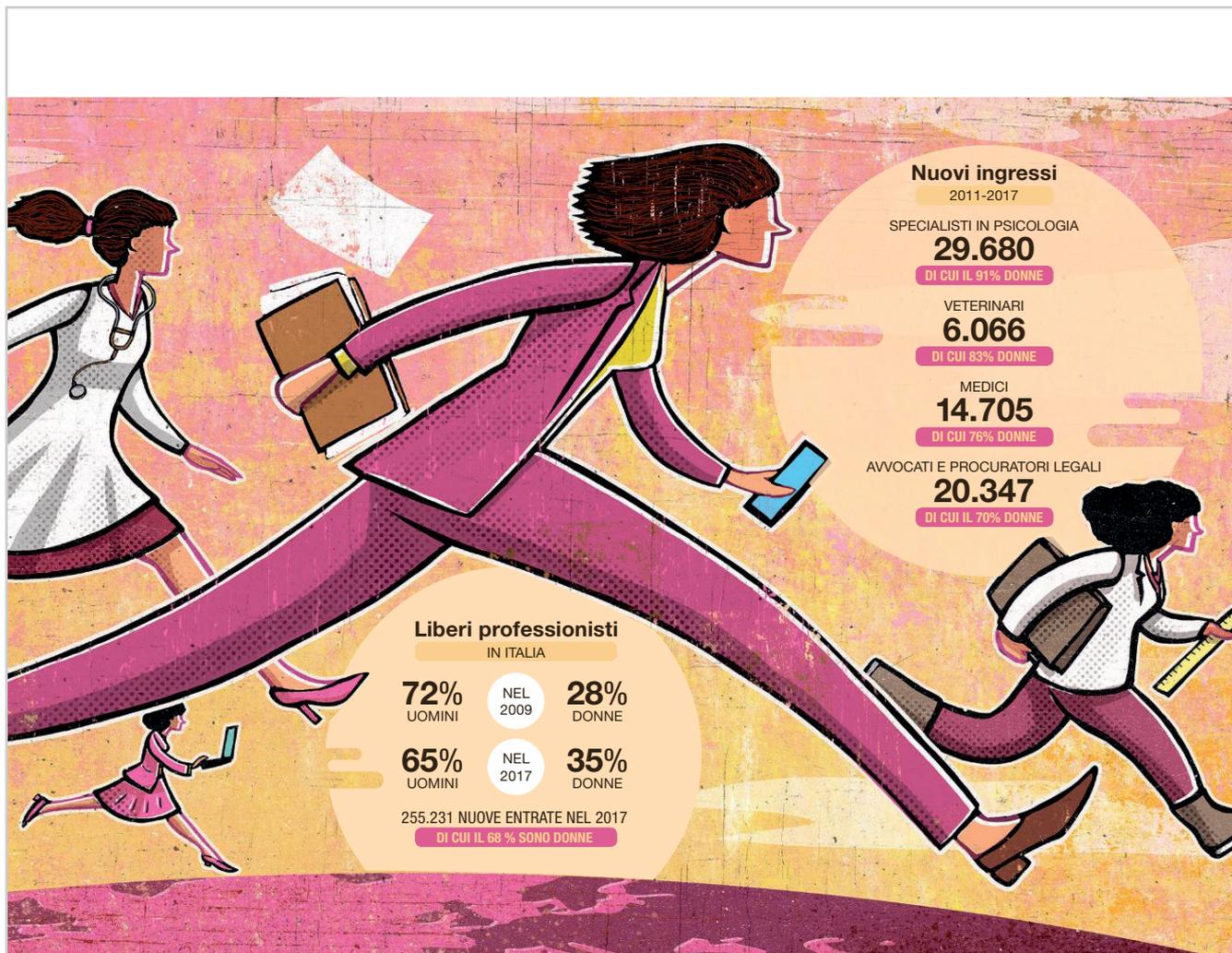


VIVA LE MATRICOLE

Per quanto riguarda i nuovi ingressi, tra il 2011 e il 2017 il contributo femminile all'aumento degli psicologi è stato del 91 per cento, per i veterinari dell'83, per le professioni qualificate per l'attività commerciale (vendita al pubblico, assistenza al cliente), e per i medici del 76 per cento, per gli avvocati del 70.

Altri settori – come ingegneria, appunto, e informatica – resistono al cambiamento. Vanno però fatte alcune distinzioni. Prendiamo Ingegneria. La media delle laureate, benché passata dal 26,2 per cento del 2014 al 28 del 2017, resta bassina. Ma se si scende nel dettaglio si vede che le donne sono il 44 per cento dei laureati in Scienze e tecniche dell'edilizia e sono la maggioranza nei corsi di Ingegneria edile (56,9) e in Ingegneria biomedica (nel 2016 si è sfiorato il 60). «In Italia non si capisce ancora quanto una donna possa fare bene que-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

sto lavoro, dando anche un contributo importante all'interno di un team. Abbiamo capacità organizzativa e cura dei dettagli, cose che nella nostra professione fanno la differenza» dice Ania Lopez, ingegnera edile di origine cubana, componente del Consiglio dell'Ordine e organizzatrice di *Ingenio al femminile* che ogni anno premia tre colleghe «che ce l'hanno fatta».

ANIMALI DI CITTÀ

Per quanto riguarda il boom delle veterinarie, le cose sono cambiate perché più in generale è cambiata la professione. «Non è più collegata all'agricoltura, ma al proliferare di animali in città che hanno dato nuova vita a questo lavoro» osserva Feltrin. «Il profilo dei candidati che superano il test di ingresso nelle università» conferma il presidente della Federazione nazionale Ordini veterinari italiani Gaetano Penocchio, «è quello di ragazze con ottimi percorsi di studio liceali, di buona famiglia, con esperienze culturali in Ita-

lia e all'estero, con una spiccata coscienza animalista». Non a caso, continua Penocchio, «la maggior parte delle neolaureate, ma anche dei neolaureati, piuttosto che dedicarsi agli "animali da reddito" tipo le galline e alla sanità veterinaria, aprirà una clinica per "animali da compagnia"».

DIRITTO SÌ, MA DI FAMIGLIA

I numeri però, come spesso accade, non raccontano tutta la storia. Tornando alle avvocate, per esempio, «solo due su dieci sono titolari di studio» dice Maria Masi, del Consiglio nazionale forense. «Inoltre le loro aree di competenza sono ancora quelle del diritto civile, dal lavoro alla famiglia, mentre sono pochissime quelle che si occupano di diritto societario o bancario. Inoltre il loro reddito complessivo, a parità di

«È INCREDIBILE CHE QUALCUNO PENSI ANCORA CHE ALCUNE PROFESSIONI NON SIANO FATTE PER NOI»

competenze, è inferiore fino alla metà del reddito dei colleghi maschi, nonostante nella considerazione dei clienti assistiti emerga una neppure troppo velata preferenza per le avvocate: le trovano più rapide nell'affrontare i problemi e apprezzano la qualità del rapporto».

Discorso simile per le commercialiste: «La crescita degli ultimi anni è un processo fisiologico e coinvolge tutto il mercato del lavoro» rileva Marcella Galvani, del Consiglio dell'Ordine dei commercialisti, «però alle donne viene riservata per lo più la parte contabile. Per le attività che richiedono maggiori competenze e qualificazione professionale gli imprenditori si fidano ancora più degli uomini».

E la maternità? È ancora un ostacolo nella carriera? «Nella libera professione, al committente interessa più la qualità della prestazione che l'ipotesi che possa avere figli» assicura infine Anna Soru, che si occupa di *Ingenere*, sito dell'economia al femminile. □

Lavoro: Anpal-**Confprofessioni**, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/660543/lavoro-anpal-confprofessioni-in-centri-impiego-sportello-dedicato-ad-autonomo...>

Lavoro: Anpal-**Confprofessioni**, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo 21.02.2019 - 18:15 0 Roma, 21 feb. (Labilitalia) - Attivazione e gestione di uno sportello dedicato al lavoro autonomo presso i centri per l'impiego. A questo mira il protocollo d'intesa firmato oggi da Anpal Servizi e **Confprofessioni**. Molteplici le funzioni assegnate allo sportello che dovrà raccogliere le domande e le offerte di lavoro autonomo, fornire le relative informazioni ai professionisti e alle imprese che ne facciano richiesta, fornire informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome e per le eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici. Con la firma dell'intesa Anpal Servizi e **Confprofessioni** si impegnano a condividere l'iniziativa con ciascuna Regione, coinvolgendo i diversi attori territoriali e mettendo a disposizione il proprio patrimonio informativo. Tra le attività previste anche la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche da valorizzare in un'ottica di benchmarking, e la realizzazione di incontri periodici per la verifica dello stato di attuazione dell'iniziativa. Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi, ricordando "l'obbligo per i centri per l'impiego e per le agenzie private in regime di accreditamento di dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo", ha sottolineato che "lo sportello avrà il compito di orientare i professionisti nel mercato, di aiutarli a trovare opportunità". "Il coinvolgimento degli ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni - ha detto - garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi". Di "passaggio epocale" ha parlato **Gaetano Stella**, presidente di **Confprofessioni**, che ha pure ricordato come sia "necessario valorizzare quanto previsto delle norme che disciplinano il lavoro autonomo in vigore dal 2017 tenendo comunque conto che è aperta una strada ma che il cammino è solo all'inizio".

Lavoro: Anpal-Confprofessioni, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo

LINK: <http://ildubbio.news/ildubbio/2019/02/21/lavoro-anpal-confprofessioni-in-centri-impiego-sportello-dedicato-ad-autonomo/>

Lavoro: Anpal-Confprofessioni, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo Roma, 21 feb. (Labitalia) - Attivazione e gestione di uno sportello dedicato al lavoro autonomo presso i centri per l'impiego. A questo mira il protocollo d'intesa firmato oggi da Anpal Servizi e Confprofessioni. Molteplici le funzioni assegnate allo sportello che dovrà raccogliere le domande [] Roma, 21 feb. (Labitalia) - Attivazione e gestione di uno sportello dedicato al lavoro autonomo presso i centri per l'impiego. A questo mira il protocollo d'intesa firmato oggi da Anpal Servizi e Confprofessioni. Molteplici le funzioni assegnate allo sportello che dovrà raccogliere le domande e le offerte di lavoro autonomo, fornire le relative informazioni ai professionisti e alle imprese che ne facciano richiesta, fornire informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome e per le eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici. Con la firma dell'intesa Anpal Servizi e Confprofessioni si impegnano a condividere l'iniziativa con ciascuna Regione, coinvolgendo i diversi attori territoriali e mettendo a disposizione il proprio patrimonio informativo. Tra le attività previste anche la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche da valorizzare in un'ottica di benchmarking, e la realizzazione di incontri periodici per la verifica dello stato di attuazione dell'iniziativa. Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi, ricordando "l'obbligo per i centri per l'impiego e per le agenzie private in regime di accreditamento di dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo", ha sottolineato che "lo sportello avrà il compito di orientare i professionisti nel mercato, di aiutarli a trovare opportunità". "Il coinvolgimento degli ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni - ha detto - garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle realiesigenze degli autonomi". Di "passaggio epocale" ha parlato Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni, che ha pure ricordato come sia "necessario valorizzare quanto previsto delle norme che disciplinano il lavoro autonomo in vigore dal 2017 tenendo comunque conto che si è aperta una strada ma che il cammino è solo all'inizio".

Lavoro, nei Centri per l'impiego debuttano gli Sportelli del lavoro autonomo

LINK: <https://www.italiaoggi.it/news/lavoro-nei-centri-per-l-impiego-debuttano-gli-sportelli-del-lavoro-autonomo-201902211554256551>



NEWS TUTTE LE NEWS INDIETRO 21/02/2019 15:45 professioni Lavoro, nei Centri per l'impiego debuttano gli Sportelli del lavoro autonomo Anpal servizi e **Confprofessioni** hanno siglato oggi a Roma un protocollo d'intesa per promuovere e attivare nei Centri per l'impiego l'istituzione di sportelli dedicati al professionisti che puntano a incrociare domanda e offerta di lavoro autonomo Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi via email Condividi su Google+ Condividi su LinkedIn Condividi su WhatsApp Commenta Stampa Riduci carattere Ingrandisci carattere Vota 0 Voti Incrociare domanda e offerta di lavoro autonomo, fornire informazioni ai liberi professionisti per l'avvio di nuove start up e per l'accesso a commesse e appalti pubblici. Queste alcune delle attività che saranno svolte dagli "Sportelli dedicati al lavoro autonomo" avviati oggi da tra Anpal servizi e **Confprofessioni**, che hanno siglato oggi a Roma un protocollo d'intesa per promuovere e attivare nei Centri per l'impiego l'istituzione di sportelli dedicati ai professionisti. "Si concretizza così per la prima volta in Italia", si legge in una nota, "la disposizione contenuta nella legge 81/2017 (il cosiddetto Jobs act sul lavoro autonomo) che mira a incrociare domanda e offerta di lavoro autonomo, fornire informazioni ai liberi professionisti per l'avvio di nuove start up e per l'accesso a commesse e appalti pubblici, individuare opportunità di credito e agevolazioni pubbliche a favore dei lavoratori autonomi. L'accordo sottoscritto dall'amministratore unico di Anpal Servizi, Maurizio Del Conte, e dal presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**, ha una durata triennale e si propone di condividere l'iniziativa con ciascuna Regione per individuare i fabbisogni specifici del territorio; promuovere il coinvolgimento dei diversi attori che possono concorrere alla attivazione e al funzionamento degli sportelli; supportare le Regioni nella stipula di specifiche convenzioni. Inoltre, Anpal e **Confprofessioni** metteranno a disposizione delle singole Regioni la propria rete territoriale e il proprio patrimonio informativo per il funzionamento degli sportelli e si attiveranno per la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche. «L'intesa sottoscritta oggi con Anpal Servizi è il primo risultato tangibile dell'attenzione rivolta ai lavoratori autonomi e liberi professionisti, ordinistici e associativi, nell'ambito delle politiche attive del lavoro», afferma il presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**. «Insieme con Anpal ci attiveremo subito, attraverso le nostre delegazioni territoriali, per offrire in ogni Regione un punto di riferimento qualificato che possa rispondere alla crescente domanda di informazioni sul mercato dei servizi professionali e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro autonomo. Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi, ricordando «l'obbligo per i centri per l'impiego e per le agenzie private in regime di accreditamento di dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo» ha sottolineato che «lo sportello avrà il compito di orientare i professionisti nel mercato, di aiutarli a trovare opportunità. Il coinvolgimento degli ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi».

Jobs Act autonomi, debutta lo sportello nei centri per l'impiego

LINK: https://www.edilportale.com/news/2019/02/professione/jobs-act-autonomi-debutta-lo-sportello-nei-centri-per-l-impiego_68800_33.html



PROFESSIONE Jobs Act autonomi, debutta lo sportello nei centri per l'impiego di Alessandra Marra Alessandra Marra 22/02/2019 Commenti Intesa tra **Confprofessioni** e ANPAL Servizi per rispondere alla crescente domanda di informazioni sul mercato dei servizi professionali 22/02/2019 Commenti Consiglia 0 Commenti Foto: Ammentorp 123RF.com 22/02/2019 - Si concretizza la disposizione contenuta nel Jobs Act Autonomi (Legge 81/2017) che mira a incrociare domanda e offerta di lavoro autonomo, fornire informazioni ai liberi professionisti per l'avvio di nuove start up e per l'accesso a commesse e appalti pubblici, individuare opportunità di credito e agevolazioni pubbliche a favore dei lavoratori autonomi. È stato siglato ieri mattina, infatti, a Roma il protocollo d'intesa tra Anpal servizi e **Confprofessioni** per promuovere e attivare nei Centri per l'impiego l'istituzione di uno "Sportello dedicato al lavoro autonomo". Sportelli per il lavoro autonomo nei centri per l'impiego L'accordosottoscritto dall'amministratore unico di Anpal Servizi, Maurizio Del Conte, e dal presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**, ha una durata triennale. L'intesa si propone di condividere l'iniziativa con ciascuna Regione per individuare i fabbisogni specifici del territorio e promuovere il coinvolgimento dei diversi attori che possono concorrere alla attivazione e al funzionamento degli sportelli. Inoltre, Anpal e **Confprofessioni** metteranno a disposizione delle singole Regioni la propria rete territoriale e il proprio patrimonio informativo per il funzionamento degli sportelli e si attiveranno per la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche. Centri per l'impiego per aiutare i professionisti Il presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**, ha affermato: "L'intesa sottoscritta con Anpal Servizi è il primo risultato tangibile dell'attenzione rivolta ai lavoratori autonomi e liberi professionisti, ordinistici e associativi, nell'ambito delle politiche attive dellavoro. Insieme con Anpal ci attiveremo subito, attraverso le nostre delegazioni territoriali, per offrire in ogni Regione un punto di riferimento qualificato che possa rispondere alla crescente domanda di informazioni sul mercato dei servizi professionali e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro autonomo". Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi, ricordando "l'obbligo per i centri per l'impiego e per le agenzie private in regime di accreditamento di dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo" ha sottolineato che "lo sportello avrà il compito di orientare i professionisti nel mercato, di aiutarli a trovare opportunità. Il coinvolgimento degli ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi". Atti pubblici rimessi a ordini e collegi professionali: in attesa di attuazione Ricordiamo anche che tra le novità introdotte dal Jobs Act autonomi, una particolarmente cara ai professionisti prevede una delega al Governo circa "l'individuazione degli atti delle amministrazioni pubbliche che possono essere rimessi anche alle professioni organizzate in ordini o collegi in relazione al carattere di terzietà di queste".

Al momento, però, questa disposizione non ha ancora trovato attuazione. Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su Facebook, Twitter e Google+ © Riproduzione riservata

Lavoro: Anpal-**Confprofessioni**, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo

LINK: http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-478939-lavoro_anpal_confprofessioni_in_centri_impiego_sportello_dedicato_ad_autonomo.aspx

Condividi | Roma, 21 feb. (Labitalia) - Attivazione e gestione di uno sportello dedicato al lavoro autonomo presso i centri per l'impiego. A questo mira il protocollo d'intesa firmato oggi da Anpal Servizi e **Confprofessioni**. Molteplici le funzioni assegnate allo sportello che dovrà raccogliere le domande e le offerte di lavoro autonomo, fornire le relative informazioni ai professionisti e alle imprese che ne facciano richiesta, fornire informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome e per le eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici. Con la firma dell'intesa Anpal Servizi e **Confprofessioni** si impegnano a condividere l'iniziativa con ciascuna Regione, coinvolgendo i diversi attori territoriali e mettendo a disposizione il proprio patrimonio informativo. Tra le attività previste anche la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche da valorizzare in un'ottica di benchmarking, e la realizzazione di incontri periodici per la verifica dello stato di attuazione dell'iniziativa. Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi, ricordando "l'obbligo per i centri per l'impiego e per le agenzie private in regime di accreditamento di dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo", ha sottolineato che "lo sportello avrà il compito di orientare i professionisti nel mercato, di aiutarli a trovare opportunità". "Il coinvolgimento degli ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni - ha detto - garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi". Di "passaggio epocale" ha parlato **Gaetano Stella**, presidente di **Confprofessioni**, che ha pure ricordato come sia "necessario valorizzare quanto previsto delle norme che disciplinano il lavoro autonomo in vigore dal 2017 tenendo comunque conto che si è aperta una strada ma che il cammino è solo all'inizio".

Lavoro: Anpal-**Confprofessioni**, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo

LINK: http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/471886-lavoro_anpal_confprofessioni_in_centri_impiego_sportello_dedicato_ad_autonomo

Lavoro: Anpal-**Confprofessioni**, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo 21/02/2019 17:56 AdnKronos @Adnkronos Roma, 21 feb. (Labitalia) - Attivazione e gestione di uno sportello dedicato al lavoro autonomo presso i centri per l'impiego. A questo mira il protocollo d'intesa firmato oggi da Anpal Servizi e **Confprofessioni**. Molteplici le funzioni assegnate allo sportello che dovrà raccogliere le domande e le offerte di lavoro autonomo, fornire le relative informazioni ai professionisti e alle imprese che ne facciano richiesta, fornire informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome e per le eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici. Con la firma dell'intesa Anpal Servizi e **Confprofessioni** si impegnano a condividere l'iniziativa con ciascuna Regione, coinvolgendo i diversi attori territoriali e mettendo a disposizione il proprio patrimonio informativo. Tra le attività previste anche la raccolta e la diffusione di modelli e buonepratiche da valorizzare in un'ottica di benchmarking, e la realizzazione di incontri periodici per la verifica dello stato di attuazione dell'iniziativa. Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi, ricordando "l'obbligo per i centri per l'impiego e per le agenzie private in regime di accreditamento di dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo", ha sottolineato che "lo sportello avrà il compito di orientare i professionisti nel mercato, di aiutarli a trovare opportunità". "Il coinvolgimento degli ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni - ha detto - garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi". Di "passaggio epocale" ha parlato **Gaetano Stella**, presidente di **Confprofessioni**, che ha pure ricordato come sia "necessario valorizzare quanto previsto delle norme che disciplinano il lavoro autonomo in vigore dal 2017 tenendo comunque conto che si è aperta una strada ma che il cammino è solo all'inizio".

Anpal-Confprofessioni, sportelli nei Cpi

LINK: http://www.ansa.it/professioni/notizie/fisco_lavoro/2019/02/21/anpal-confprofessioni-sportelli-nei-cpi_19043667-2ed1-48f0-9a29-7e61e4545ca9...

(ANSA) - ROMA, 21 FEB - Siglato questa mattina a Roma il protocollo d'intesa tra Anpal servizi e Confprofessioni per promuovere e attivare nei Centri per l'impiego (Cpi) l'istituzione di uno sportello dedicato al lavoro autonomo, in attuazione di una norma del cosiddetto 'Jobs act sul lavoro autonomo'. L'obiettivo è "incrociare domanda e offerta di lavoro, fornire informazioni ai liberi professionisti per l'avvio di nuove start up e per l'accesso a commesse e appalti pubblici, individuare opportunità di credito e agevolazioni pubbliche a favore dei lavoratori autonomi", si legge in una nota. L'accordo sottoscritto dall'amministratore unico di Anpal Servizi Maurizio Del Conte e dal presidente di Confprofessioni Gaetano Stella "ha una durata triennale e si propone di condividere l'iniziativa con ciascuna Regione per individuare i fabbisogni specifici del territorio, promuovere il coinvolgimento dei diversi attori che possono concorrere alla attivazione e al funzionamento degli sportelli supportare le Regioni nella stipula di specifiche convenzioni". Stella dichiara che "ci attiveremo subito, attraverso le nostre delegazioni territoriali, per offrire in ogni Regione un punto di riferimento qualificato", Del Conte, ricordando "l'obbligo per i centri per l'impiego e per le agenzie private in regime di accreditamento di dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo", evidenzia come "lo sportello avrà il compito di orientare i professionisti nel mercato, di aiutarli a trovare opportunità. Il coinvolgimento degli Ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi", chiude. (ANSA).
RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Lavoro: Anpal-Confprofessioni, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo

LINK: <https://cataniaoggi.it/lavoro-anpal-confprofessioni-in-centri-impiego-sportello-dedicato-ad-autonomo>

Lavoro: Anpal-Confprofessioni, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo di Adnkronos - 21 Febbraio 2019 18:31 0 Roma, 21 feb. (Labitalia) - Attivazione e gestione di uno sportello dedicato al lavoro autonomo presso i centri per l'impiego. A questo mira il protocollo d'intesa firmato oggi da Anpal Servizi e Confprofessioni. Molteplici le funzioni assegnate allo sportello che dovrà raccogliere le domande e le offerte di lavoro autonomo, fornire le relative informazioni ai professionisti e alle imprese che ne facciano richiesta, fornire informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome e per le eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici. Con la firma dell'intesa Anpal Servizi e Confprofessioni si impegnano a condividere l'iniziativa con ciascuna Regione, coinvolgendo i diversi attori territoriali e mettendo a disposizione il proprio patrimonio informativo. Tra le attività previste anche la raccolta e la diffusione di modelli e buonepratiche da valorizzare in un'ottica di benchmarking, e la realizzazione di incontri periodici per la verifica dello stato di attuazione dell'iniziativa. Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi, ricordando "l'obbligo per i centri per l'impiego e per le agenzie private in regime di accreditamento di dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo", ha sottolineato che "lo sportello avrà il compito di orientare i professionisti nel mercato, di aiutarli a trovare opportunità". "Il coinvolgimento degli ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni - ha detto - garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi". Di "passaggio epocale" ha parlato Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni, che ha pure ricordato come sia "necessario valorizzare quanto previsto delle norme che disciplinano il lavoro autonomo in vigore dal 2017 tenendo comunque conto che si è aperta una strada ma che il cammino è solo all'inizio".

Lavoro: Anpal-Confprofessioni, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/660540/lavoro-anpal-confprofessioni-in-centri-impiego-sportello-dedicato-ad-autonomo...>

Lavoro: Anpal-Confprofessioni, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo 21.02.2019 - 18:15 0 Roma, 21 feb. (Labitalia) - Attivazione e gestione di uno sportello dedicato al lavoro autonomo presso i centri per l'impiego. A questo mira il protocollo d'intesa firmato oggi da Anpal Servizi e Confprofessioni. Molteplici le funzioni assegnate allo sportello che dovrà raccogliere le domande e le offerte di lavoro autonomo, fornire le relative informazioni ai professionisti e alle imprese che ne facciano richiesta, fornire informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome e per le eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici. Con la firma dell'intesa Anpal Servizi e Confprofessioni si impegnano a condividere l'iniziativa con ciascuna Regione, coinvolgendo i diversi attori territoriali e mettendo a disposizione il proprio patrimonio informativo. Tra le attività previste anche la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche da valorizzare in un'ottica di benchmarking, e la realizzazione di incontri periodici per la verifica dello stato di attuazione dell'iniziativa. Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi, ricordando "l'obbligo per i centri per l'impiego e per le agenzie private in regime di accreditamento di dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo", ha sottolineato che "lo sportello avrà il compito di orientare i professionisti nel mercato, di aiutarli a trovare opportunità". "Il coinvolgimento degli ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni - ha detto - garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi". Di "passaggio epocale" ha parlato Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni, che ha pure ricordato come sia "necessario valorizzare quanto previsto delle norme che disciplinano il lavoro autonomo in vigore dal 2017 tenendo comunque conto che è aperta una strada ma che il cammino è solo all'inizio".

Lavoro: Anpal-**Confprofessioni**, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo

LINK: <https://www.ildenaro.it/lavoro-anpal-confprofessioni-in-centri-impiego-sportello-dedicato-ad-autonomo/>

Lavoro: Anpal-**Confprofessioni**, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo Da ildenaro.it - 21 Febbraio 2019 0 Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 21 feb. (Labitalia) - Attivazione e gestione di uno sportello dedicato al lavoro autonomo presso i centri per l'impiego. A questo mira il protocollo d'intesa firmato oggi da Anpal Servizi e **Confprofessioni**. Molteplici le funzioni assegnate allo sportello che dovrà raccogliere le domande e le offerte di lavoro autonomo, fornire le relative informazioni ai professionisti e alle imprese che ne facciano richiesta, fornire informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome e per le eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici. Con la firma dell'intesa Anpal Servizi e **Confprofessioni** si impegnano a condividere l'iniziativa con ciascuna Regione, coinvolgendo i diversi attori territoriali e mettendo a disposizione il proprio patrimonio informativo. Tra le attività previste anche la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche da valorizzare in un'ottica di benchmarking, e la realizzazione di incontri periodici per la verifica dello stato di attuazione dell'iniziativa. Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi, ricordando "l'obbligo per i centri per l'impiego e per le agenzie private in regime di accreditamento di dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo", ha sottolineato che "lo sportello avrà il compito di orientare i professionisti nel mercato, di aiutarli a trovare opportunità". "Il coinvolgimento degli ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni - ha detto - garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi". Di "passaggio epocale" ha parlato **Gaetano Stella**, presidente di **Confprofessioni**, che ha pure ricordato come sia "necessario valorizzare quanto previsto delle norme che disciplinano il lavoro autonomo in vigore dal 2017 tenendo comunque conto che si è aperta una strada ma che il cammino è solo all'inizio".

Addizionali Irpef, nel 2019 possibile incremento anche in Molise

LINK: <https://www.informamolise.com/economia/addizionali-irpef-nel-2019-possibile-incremento-anche-in-molise/>



Addizionali Irpef, nel 2019 possibile incremento anche in Molise Feb 21, 2019 28 Il rapporto sulla tassa 'occulta' da 17 miliardi curato dall'Assemblea dei presidenti regionali di **Confprofessioni** e dall'Osservatorio delle libere professioni, in collaborazione con il Sole 24 Ore. Un lavoro minuzioso quello contenuto nel 'Rapporto sulle addizionali Irpef' e portato avanti dall'Assemblea dei presidenti regionali di **Confprofessioni** e dall'Osservatorio delle libere professioni, in collaborazione con il Sole 24 Ore. Da una attenta analisi è infatti emerso che, nel 2019, ci si dovrà aspettare un ulteriore incremento delle addizionali regionali e comunali, per effetto dello sblocco delle stesse previsto dalla Legge di Bilancio, stimato intorno a un miliardo di euro. In particolare, tenendo conto dell'addizionale regionale Irpef, negli ultimi 5 anni il prelievo fiscale è passato da 11,01 a 11,95 miliardi di euro. Con riferimento alle aree geografiche, nel 2016, la Lombardia è risultata la regione con il maggiore ammontare, mentre il Molise si è collocata al penultimo posto, prima della Valle d'Aosta. Dal 2012 al 2016 il valore assoluto della imposta è aumentato in 14 regioni su 20, mentre Trentino Alto Adige, Calabria, Molise, Puglia, Valle d'Aosta e Sicilia sono risultate contro tendenza. In Molise l'ammontare delle imposte, nel 2012, era di 57.678.000 euro, nel 2016 di 52.175.000 euro. Considerando lo stesso lasso di tempo quinquennale, in via generale, il prelievo fiscale da addizionale comunale Irpef è passato da 4,02 a 4,75 miliardi di euro, registrando che ogni contribuente italiano, nel 2016, ha pagato in media 19,24 euro in più rispetto al 2012.

Da Anpal e **Confprofessioni** un accordo per istituire sportelli del lavoro autonomo

LINK: <http://www.ipsoa.it/documents/lavoro-e-previdenza/lavoro-autonomo/quotidiano/2019/02/22/anpal-confprofessioni-accordo-istituire-sportelli-la...>



Comunicato stampa - 21 Febbraio 2019 Ore 19:54 Da Anpal e **Confprofessioni** un accordo per istituire sportelli del lavoro autonomo Lavoro autonomo Condividi Facebook Twitter LinkedIn Google+ Mail WhatsApp E' stato siglato a Roma, in data 21 febbraio 2019, l'accordo tra Anpal Servizi e **Confprofessioni** per l'attivazione degli Sportelli del lavoro autonomo introdotti dal Jobs Act degli autonomi nel 2017. I due enti lavoreranno in sinergia con i Centri per l'impiego e le agenzie private in regime di accreditamento per fornire una ampia gamma di servizi ai professionisti, ordinistici e non. Sullo stesso argomento Lavoro e Previdenza - Digitale sempre aggiornato € 119,00 eBook - Decreto Dignità. Come cambia il mercato del lavoro € 19,90 Diritto & Pratica del Lavoro € 385,00 Trova la sua prima attuazione in Italia la disposizione contenuta nel Jobs act sul lavoro autonomo (legge n. 81/2017) che prevede l'istituzione di sportelli del lavoro autonomo per facilitare l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro autonomo, promuovere l'avvio, da parte dei lavoratori autonomi, di nuove start up e l'accesso a commesse e appalti pubblici, anche attraverso l'individuazione di opportunità di credito e agevolazioni pubbliche. **Gaetano Stella**, Presidente di **Confprofessioni**, ha espresso la massima soddisfazione per la sigla del protocollo d'intesa con Anpal servizi, avvenuto a Roma il 21 febbraio 2019. L'accordo ha durata triennale e si propone di condividere l'iniziativa con ciascuna Regione per garantire l'attivazione e il funzionamento degli sportelli. Anpal e **Confprofessioni** metteranno a disposizione delle singole Regioni la propria rete territoriale e il proprio patrimonio informativo per il funzionamento degli sportelli e si attiveranno per la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche, anche grazie al coinvolgimento degli ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi». 'L'intesa sottoscritta oggi con Anpal Servizi è il primo risultato tangibile dell'attenzione rivolta ai lavoratori autonomi e liberi professionisti, ordinistici e associativi, nell'ambito delle politiche attive del lavoro', ha affermato Stella. Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi, ha ricordato che dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo costituisce un obbligo di legge sia per i centri per l'impiego che per le agenzie private in regime di accreditamento. A cura della Redazione Copyright © - Riproduzione riservata

Equo compenso, via libera alla disciplina dalla regione Lazio

LINK: <http://www.ipsoa.it/documents/lavoro-e-previdenza/lavoro-autonomo/quotidiano/2019/02/22/equo-compenso-via-libera-disciplina-regione-lazio>

Da **Confprofessioni** - 21 Febbraio 2019 Ore 18:53 Equo compenso, via libera alla disciplina dalla regione Lazio Lavoro autonomo Condividi Facebook Twitter LinkedIn Google+ Mail WhatsApp Arriva dalla Regione Lazio l'approvazione della proposta di legge regionale che disciplina l'equo compenso per i professionisti. Un importante riconoscimento cui si è pervenuti dopo un serrato confronto che ha visto in primo piano l'impegno di **Confprofessioni** a difesa, in particolare, dei giovani liberi professionisti, ordinistici e non. Si attende adesso lo svolgimento della discussione finale in Aula. Sullo stesso argomento Lavoro e Previdenza - Digitale sempre aggiornato € 119,00 eBook - Decreto Dignità. Come cambia il mercato del lavoro € 19,90 Diritto & Pratica del Lavoro € 385,00 Andrea Dili, presidente di **Confprofessioni** Lazio, ha accolto con entusiasmo l'approvazione, da parte della IX Commissione Lavoro della regione Lazio, della proposta di legge che disciplina le disposizioni in materia di equo compenso e di tutela delle prestazioni professionali. Si tratta, ha detto, di una 'conquista per tutti i professionisti che finalmente vedranno riconosciuto il diritto a percepire un compenso parametrato alla qualità e alla quantità della prestazione professionale'. L'approvazione è frutto di serrato confronto sul disagio dei liberi professionisti laziali, in particolare i più giovani, nell'approcciarsi ai bandi e affidamenti di incarico promossi dalla pubblica amministrazione. Le istanze di **Confprofessioni** sono state accolte in toto. La norma, che sarà prossimamente oggetto di discussione in Aula, prevede, tra l'altro: - il divieto di cottimo a fronte di un compenso 'a tempo' nel rispetto dei minimi stabiliti dai contratti nazionali; - l'adeguamento del calcolo dei salari anche sulla base di maggiorazioni previste per servizi festivi o notturni; - il diritto alla tutela contro gli infortuni e per le malattie professionali; - l'obbligo per i datori di lavoro di organizzare incontri di formazione con i lavoratori e garantire loro dispositivi di protezione. A cura della Redazione Copyright © - Riproduzione riservata

CONFPROFESSIONI - Addizionali Irpef, nel 2019 possibile aumento anche in Molise

LINK: <https://www.molisenetwork.net/2019/02/21/confprofessioni-addizionali-irpef-nel-2019-possibile-aumento-anche-molise/>

Autorizzo l'utilizzo dei Cookie Autorizzo l'utilizzo dei Cookie Autorizzo l'utilizzo dei Cookie Autorizzo l'utilizzo dei Cookie

CONFPROFESSIONI - Addizionali Irpef, nel 2019 possibile aumento anche in Molise Di Redazione 21 Feb 2019 Nella categoria: News, News dal Molise Autorizzo l'utilizzo dei Cookie Autorizzo IRPEF - Nel 2019 ci si dovrà aspettare un ulteriore incremento delle addizionali regionali e comunali, per effetto dello sblocco delle stesse previsto dalla Legge di Bilancio, stimato intorno a un miliardo di euro. Questo è il risultato del minuzioso studio portato avanti dall'Assemblea dei presidenti regionali di **Confprofessioni** e dall'Osservatorio delle libere professioni, in collaborazione con il Sole 24 Ore. In particolare, tenendo conto dell'addizionale regionale Irpef, negli ultimi 5 anni il prelievo fiscale è passato da 11,01 a 11,95 miliardi di euro. Con riferimento alle aree geografiche, nel 2016, la Lombardia è risultata la regione con il maggiore ammontare, mentre il Molise si è collocata al penultimoposto, prima della Valle d'Aosta. Dal 2012 al 2016 il valore assoluto della imposta è aumentato in 14 regioni su 20, mentre Trentino Alto Adige, Calabria, Molise, Puglia, Valle d'Aosta e Sicilia sono risultate contro tendenza In Molise l'ammontare delle imposte, nel 2012, era di 57.678.000 euro, nel 2016 di 52.175.000 euro. Considerando lo stesso lasso di tempo quinquennale, in via generale, il prelievo fiscale da addizionale comunale Irpef è passato da 4,02 a 4,75 miliardi di euro, registrando che ogni contribuente italiano, nel 2016, ha pagato in media 19,24 euro in più rispetto al 2012. © RIPRODUZIONE RISERVATA **Confprofessioni** Irpef Molise PUBBLICITA' » Autorizzo l'utilizzo dei Cookie Autorizzo Resta aggiornato » Pubblicità » Autorizzo l'utilizzo dei Cookie Autorizzo Autorizzo l'utilizzo dei Cookie Autorizzo Pubblicità » Autorizzo l'utilizzo dei Cookie Autorizzo Autorizzo l'utilizzo dei Cookie Autorizzo Autorizzo l'utilizzo dei Cookie Autorizzo Autorizzo l'utilizzo deiCookie Autorizzo Autorizzo l'utilizzo dei Cookie Autorizzo

Lavoro: Anpal-**Confprofessioni**, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo.

LINK: <http://www.oggitreviso.it/lavoro-anpal-confprofessioni-centri-impiego-sportello-dedicato-ad-autonomo-204167>

Lavoro: Anpal-**Confprofessioni**, in centri impiego sportello dedicato ad autonomo. AdnKronos | commenti | AdnKronos | commenti | 1 2 3 4 5 Roma, 21 feb. (Labitalia) - Attivazione e gestione di uno sportello dedicato al lavoro autonomo presso i centri per l'impiego. A questo mira il protocollo d'intesa firmato oggi da Anpal Servizi e **Confprofessioni**. Molteplici le funzioni assegnate allo sportello che dovrà raccogliere le domande e le offerte di lavoro autonomo, fornire le relative informazioni ai professionisti e alle imprese che ne facciano richiesta, fornire informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome e per le eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici. Con la firma dell'intesa Anpal Servizi e **Confprofessioni** si impegnano a condividere l'iniziativa con ciascuna Regione, coinvolgendo i diversi attori territoriali e mettendo a disposizione il proprio patrimonio informativo. Tra le attività previste anche la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche da valorizzare in un'ottica di benchmarking, e la realizzazione di incontri periodici per la verifica dello stato di attuazione dell'iniziativa. Maurizio Del Conte, amministratore unico di Anpal Servizi, ricordando "l'obbligo per i centri per l'impiego e per le agenzie private in regime di accreditamento di dotarsi di uno sportello dedicato al lavoro autonomo", ha sottolineato che "lo sportello avrà il compito di orientare i professionisti nel mercato, di aiutarli a trovare opportunità". "Il coinvolgimento degli ordini, delle associazioni e delle consulte di tutte le professioni - ha detto - garantirà un apporto di conoscenza fondamentale per costruire un efficace sistema di servizi personalizzati disegnato sulle reali esigenze degli autonomi". Di "passaggio epocale" ha parlato **Gaetano Stella**, presidente di **Confprofessioni**, che ha pure ricordato come sia "necessario valorizzare quanto previsto delle norme che disciplinano il lavoro autonomo in vigore dal 2017 tenendo comunque conto che si è aperta una strada ma che il cammino è solo all'inizio". 22/02/2019 AdnKronos